

Towards an information society for all: a European perspective
Bologna, 9-10 marzo 2001

*Massimiliano Tosato**

Si è svolto a Bologna nei giorni 9 e 10 marzo 2001 TISA, convegno internazionale organizzato dal British Council.

Il convegno, intitolato "*Verso una società dell'informazione per tutti: una prospettiva europea*" è stato un'interessante occasione di confronto a livello europeo per specialisti dell'informazione impegnati su fronti diversi: dalla documentazione alla formazione, dalle biblioteche alle tecnologie, dall'economia alle istituzioni, ed ha consentito di focalizzare aspetti legati alla società dell'informazione visti dalla parte di chi si occupa di gestione, a vari livelli e a vario titolo, di servizi di informazione.

Il Convegno si è sviluppato in quattro sessioni nell'ambito delle quali sono state trattate tematiche decisamente attuali, affrontate da gran parte dei relatori in modo stimolante, con una specifica focalizzazione su aspetti diversi ma fortemente connessi quali il contesto economico, le (diverse) strategie governative, il ruolo del settore privato, il ruolo degli specialisti dell'informazione, i bisogni formativi ...

* Consulente, Bologna

I lavori del Convegno sono stati aperti da **Luc Soete**, Docente di economia Internazionale presso la facoltà di Economics and Business Administration della Università di Maastricht in Olanda, con un intervento dal titolo "Verso una società dell'informazione per tutti: nuove sfide per l'economia".

Le quattro sessioni (tutte in plenaria con traduzione simultanea) in cui sono intervenuti relatori provenienti da vari paesi d'Europa: oltre all'Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna, Olanda hanno proposto alla riflessione di partecipanti i seguenti temi

- 1 - Espansione della società dell'informazione: creare accessi per i cittadini
- 2 - Collegare la società dell'apprendimento: connettere le risorse di apprendimento
- 3 - Facilitare l'accesso nella società dell'informazione: il nuovo professionista dell'informazione
- 4 - Casi di studio

Buona parte degli interventi sono stati caratterizzati da un forte contenuto innovativo e da un approccio apertamente problematico affrontando, da diverse angolazioni, i singoli temi proposti nelle commissioni.

Tra gli interventi dei relatori italiani vanno citati in particolare quello di **Mauro Meanti** Managing Director di Microsoft Italia dal titolo "Creare accessi

per il cittadino: guidare il trend di sviluppo" (nella prima sessione) molto ricco di dati statistici e di scenario tecnologico, e quello di **Anna Maria Tamaro** (nella seconda sessione) "Centri di risorse didattiche e realizzazioni in Italia" caratterizzato dal forte aspetto innovativo delle esperienze proposte.

Tra gli interventi stranieri ritenuto utile segnalarne alcuni particolarmente stimolanti.

Nella prima sessione **Chris Batt**, (Director of Learning and Information Society Team, Resource: The Council for Museums, Archives and Libraries - UK) ha offerto una interessante riflessione sugli stadi di sviluppo di un progetto di apprendimento on-line con il suo "Diffusione della Società dell'Informazione: analisi del sistema pubblico in GB".

Nella terza sessione **Bob McKee** (Responsabile della Library Association della Gran Bretagna) con "Il nuovo professionista dell'informazione: più cambia, più è la stessa cosa" [1] ha proposto una riflessione molto stimolante sul ruolo degli Specialisti dell'informazione ieri e oggi.

Infine (sempre nella terza sessione) il direttore dell'ENSSIB (Scuola Nazionale Francese di Scienze dell'Informazione) **François Dupuigrenet-De-**

[1] La traduzione dell'intervento sarà pubblicata prossimamente

sroussilles con un intervento riflessivo e per certi versi provocatorio (fatto in lingua italiana) “Formare o Informare? Cosa insegnare in una scuola di Scienze dell’ Informazione oggi?” [2] ha presentato strategie, contenuti e approcci formativi del modello francese (sensibilmente diverso dal nostro) che presenta caratteristiche di forte interesse per un dibattito a tutto campo su una argomento critico come è quello della formazione in questo settore in Italia. Confronto che si è sviluppato durante lo stesso convegno data la buona conoscenza della situazione italiana del relatore derivata da una lunga esperienza professionale in Italia. Data la impossibilità di sintetizzare in brevi spazi l’ insieme degli interventi consiglio vivamente la lettura della estesa “Relazione conclusiva” fatta da **Keir Bloomer** contenente un puntuale e dettagliato resoconto che evidenzia correttamente la valenza di questo convegno [3] Dalla stessa relazione ritengo comunque utile proporre, facendola mia, la valutazione finale fatta dallo stesso Bloomer: “Il Convegno ha offerto un interessante insieme di introspezioni, particolarmente all’ interno dei differenti approcci na-

[2] L’ intervento è pubblicato di seguito
 [3] Keir Bloomer- Chief Executive and Executive Director, Education and Community Services, Clackmannanshire Council

zionali, di come la società dell’ informazione svilupperà e di come meglio incoraggerà l’ accesso, favorendo la crescita delle capacità di ogni singolo per massimizzare i benefici.

Alcuni contributi particolarmente utili hanno cercato di definire cosa possa significare la “capacità di trattare l’ informazione”.

Le implicazioni per gli allievi, i formatori e gli specialisti dell’ informazione sono state esplorate in modo illuminante.”

A conclusione corre l’obbligo di sottolineare che queste due giornate di studio si sono rivelate un interessante confronto di esperienze professionali, proficuamente proseguito anche nei momenti di post-convegno come la visita alla futura sede della biblioteca cittadina di Bologna (che sarà ospitata nella rinnovata Sala Borsa in Piazza Maggiore) conclusasi con una cena amichevole nella stupenda cornice di Sala Farnese in Palazzo d’ Accursio.

La consistente partecipazione numerica oltreché fortemente rappresentativa a livello europeo, e l’ ottima organizzazione del convegno (svoltosi nella sede del British Council di Bologna situata nella caratteristica cornice della medioevale Corte Isolani) hanno ulteriormente contribuito al buon successo del convegno.

Segnalo da ultimo la richiesta

venuta da gran parte dei partecipanti a rinnovare questo appuntamento annualmente, augurandomi che venga fatta propria dal British Council, e non solo da esso.

Gli atti del convegno, gli interventi (nelle lingue originali), i profili dei relatori, e altri materiali, sono disponibili in rete sul sito del British Council all’ indirizzo

www.britishcouncil.it/tisa/

* * *

Tra i contributi presentati al TISA ritengo interessante proporre ai lettori di “AIDA Informazioni” quello del direttore della Scuola superiore di scienze dell’ Informazione - ENSSIB - francese.

L’ intervento, lungi dall’ essere una mera presentazione della scuola, ci offre l’ opportunità di prendere conoscenza del modello francese in modo stimolante attraverso una serie di interrogativi e di soluzioni possibili.

In particolare vengono prospettati iter formativi che passando attraverso percorsi di ricerca consentano di uscire dall’ alveo di percorsi strutturati in modo deterministico e gestiti prevalentemente con approccio accademico, sperimentando attraverso una contaminazione con alti ambiti professionali modalità di trasmissione della conoscenza che favoriscano la co-